

Terza lezione - 25 ottobre 2011

Il sindacato italiano tra fascismo e resistenza

Prof. Ivano Granata (Università degli Studi di Milano)

Ivano Granata, laureato in Lettere con indirizzo storico nel 1972, è stato contrattista universitario e poi ricercatore confermato. Dal 2001 è professore associato di Storia contemporanea e insegna Storia dell'Italia contemporanea e Storia dei partiti politici.

La sua attività di ricerca, che copre un arco temporale che va dall'ultimo decennio dell'800 agli anni Sessanta del '900 si è indirizzata in modo specifico verso il fascismo, il socialismo e il sindacalismo e verso alcune tematiche dell'Italia repubblicana, con studi che hanno analizzato sia problematiche nazionali, sia locali, con particolare riferimento a Milano e alla Lombardia.

E' stato membro del Senato Accademico Integrato, che ha elaborato lo statuto dell'Università di Milano.

E' membro del comitato scientifico dell'associazione di ricerca "Archivio del lavoro".

Ha pubblicato di versi saggi sulla storia del sindacato tra i quali possiamo ricordare

In difesa della terra. L'Ufficio Agrario della Società Umanitaria 1905-1923, Franco Angeli Editore, Milano, 2003.

Introduzione a AA.VV., I cancelli erano chiusi. La situazione nelle fabbriche e gli scioperi del 1944 a Como, Nodo Libri e Istituto di Storia contemporanea "Pier Amato Perretta", Como, 2004, pp. 9-17.

Alessandro Schiavi e la Società Umanitaria, in *Alessandro Schiavi. Il socialista riformista*, a cura di Gianni Silei, Pietro Lacaita Editore, Manduria-Bari-Roma, 2006, pp. 73-101.

Crisi della democrazia. La Camera del lavoro di Milano dal biennio rosso al regime fascista, FrancoAngeli, Milano, 2006.

Contenuto della lezione

Gli argomenti che saranno affrontati durante la lezione riguardano la storia dei sindacati nel periodo compreso tra la fine della guerra e la costruzione dello stato autoritario (1919-1926); le tematiche specifiche relative al regime fascista; e, in conclusione, saranno contestualizzati e analizzati gli scioperi del 1943-1944, e il sindacato clandestino.



Bibliografia ragionata di riferimento

Sul periodo del primo dopoguerra per la Cgil c'è poco. Si può comunque indicare il vecchio libro di D. Horowitz, *Storia del sindacato in Italia*, Il Mulino, Bologna e Pepe-Bianchi-Neglie, *La CgdL e lo Stato autoritario*, Ediesse, Roma, che può essere utilizzato anche per il sindacalismo fascista.

Per l'occupazione delle fabbriche c'è il libro di Spriano, *L'occupazione delle fabbrica*, Einaudi.

Sulla Camera del Lavoro di Milano: I. Granata, *Crisi della democrazia. La Camera del lavoro di Milano dal biennio rosso al regime fascista*, FrancoAngeli, Milano, 2006.

Sulle origini dei sindacati fascisti fino al 1925: F.Cordova, *Le origini dei sindacati fascisti 1918-1926*, Laterza, Roma-Bari.

Sul sindacalismo fascista in generale, oltre a quello già citato, C. Schwarzenberg, *Il sindacalismo fascista*, Mursia, Milano; G. Salvemini, *Sotto la scure del fascismo*, ripubblicato in *Scritti sul fascismo*, vol. III, Feltrinelli, Milano; I. Granata, *Classe operaia e sindacati fascisti*, in *La dittatura fascista*, vol. 22 della Storia della società italiana, Teti, Milano, 1983.

Sulla clandestinità non c'è praticamente nulla come storia del sindacato. Si possono comunque indicare U. Massola, *Gli scioperi del '43*, Editori Riuniti, Roma e AA. VV., *Operai e contadini nella crisi italiana del 1943-1944*, Feltrinelli, Milano.

